



Dott. ROBERTO MONTALI
NOTAIO

Repertorio n. 100733

Rogito n. 15115

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

====

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette ed il giorno venti del mese di febbraio

(20 febbraio 2007)

alle ore diciannove,

in Jesi, nei locali di uno stabile sito in piazza Federico II
al civico 8,

innanzi a me dottor ROBERTO MONTALI, Notaio in Chiaravalle ed
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Ancona,

è comparso il signor:

- Fiorentini don Giuliano, nato a Cupramontana il 17 ottobre
1957, residente a Castelbellino, via Gramsci n. 10/e, sacerdo-
te.

Certo io Notaio della sua identità personale, il costituito
dopo aver, con il mio consenso, rinunciato all'assistenza dei
testimoni, nella sua veste e qualifica di Presidente del
Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione
"OIKOS Organizzazione Non Lucrativa d'Utilità Sociale", con
sede in Jesi, piazza Federico II n. 8, costituita con atto
ricevuto dal Notaio Sandro Scoccianti di Ancona in data 14
giugno 1990, Repertorio n. 185.990/26.047, registrato ad
Ancona il 18 giugno 1990 al n. 3308, modificata con atti a
rogito Notaio Giovanni Rinaldi di Jesi in data 21 settembre

REGISTRATO IN
ANCONA IL 23/02/2007
SERIE 1E
AL NUMERO 767
PER EURO 0,00
F.TO ILLEGGIBILE



1993, Repertorio n. 11.670/1.985, registrato a Jesi il 28 settembre 1993 al n. 1044, Serie 1 ed in data 18 giugno 1998, Repertorio n. 21.676/3.818, registrato a Jesi il 22 giugno 1998 al n. 168, Serie 1E, c.f. 91004970421 e Partita IVA 01318330428, iscritta nel Registro del Volontariato delle Marche, Sezione Sanità, con D.P.R.G. n. 280 del 16 giugno 1994, mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea Straordinaria della Associazione stessa che è stata convocata, nei modi di Legge e di Statuto, in questo luogo ed in questa ora, in seconda convocazione, per rinnovare tra l'altro, lo Statuto Sociale.

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio prendo a verbalizzare quanto accade in detta Assemblea e, preliminarmente, osservo e certifico che, inizialmente, sono presenti, personalmente, n. 29 (ventinove) Associati sul totale di n. 42 (quarantadue) attualmente iscritti, come confermato dal Presidente stesso e come da elenco che resterà depositato negli Atti Sociali.

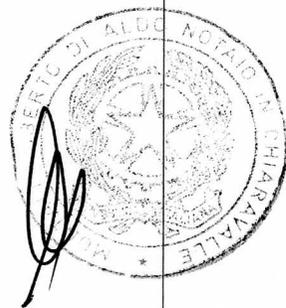
Ai fini del numero dei partecipanti, rilevo e verbalizzo che, essendo le porte dell'Assemblea aperte, detto numero è costantemente variabile con ingressi e/o uscite repentini.

A questo punto il costituito, secondo l'Ordine del Giorno dell'Assemblea, dichiara di privilegiare la Parte Straordinaria vertente sul primo punto:

"1. Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione;"

Consta di due fogli in parti dattiloscritti da persona di mia fiducia ed in parte scritti di mio pugno su pagine cinque, presente inclusa.

=== Nell'originale le firme di: don Giuliano Fiorentini - ROBERTO MONTALI Notaro - segue impronta del sigillo.



A long, thin, curved line drawn in black ink, extending from the lower right towards the center of the page.

assume la Presidenza dell'Assemblea e chiama a tal proposito me Notaio, verbalizzante, quale Segretario.

A questo punto prima di iniziare i lavori stessi, si evidenzia come, ai sensi del vigente Statuto, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea delibera con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati, così come previsto dallo Statuto attuale.

La presente Assemblea è perciò validamente costituita ed atta a deliberare su quanto proposto all'Ordine del Giorno.

Preliminarmente il Presidente dell'Assemblea evidenzia la necessità di adottare un nuovo statuto che ampliasse le possibilità operative, in di l'oggetto sociale, la possibilità di partecipare a società cooperative.

Lo stesso Presidente legge indi, integralmente, il nuovo testo di Statuto associativo, soffermandosi, ove richiesto o necessario, a dare spiegazioni e/o commenti su singole parti, articoli e/o punti.

Viene deciso, all'unanimità e con voto palese, che si passerà, a fine lettura ed a fine dell'eventuale dibattito, ad una votazione unica e palese sull'intero elaborato proposto e non, frammentariamente, per singoli articoli o blocchi di articoli.

Nell'ambito della lettura, il Presidente si sofferma sulle modifiche statutarie proposte, commenta gli articoli modificati e spiega le motivazioni che rendono tali modifiche utili

Si passa quindi alla votazione finale sull'intero corpo del nuovo Statuto.

A votazione palese, con voto unanime l'Assemblea approva il nuovo testo di Statuto che d'ora in poi reggerà l'Associazione stessa.

Perciò viene deliberato dall'Assemblea di modificare lo Statuto Sociale nel testo complessivo che, aggiornato, viene allegato, come sopra visto già letto, al presente atto sotto la lettera "A", controfirmato dal Presidente e da me Notaio verbalizzante.

Nessun altro avendo chiesto ulteriormente la parola, la parte Straordinaria viene chiusa alle ore diciannove e minuti quarantacinque.

mentre l'Assemblea passa a discutere la Parte Ordinaria e le comunicazioni periodiche.

Le spese del presente verbale e sue conseguenti sono a carico della Associazione che richiede l'applicazione di tutte le agevolazioni in tema di O.N.L.U.S. ed, in particolare, quelle previste dalla Legge 11 agosto 1991, n. 266 e successive modifiche ed integrazioni.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho pubblicato mediante lettura da me datane al costituito che lo dichiara pienamente conforme alla propria volontà e indi lo sottoscrive, unitamente a me Notaio, mentre sono le ore

STATUTO dell'ASSOCIAZIONE - "OIKOS Organizzazione non lucrativa d'utilità sociale"

COSTITUZIONE E SCOPI

ARTICOLO 1

E' costituita in Jesi, l'Associazione "OIKOS Organizzazione non lucrativa d'utilità sociale". Essa si configura ed assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile; ente ausiliare ai sensi degli articoli 115 e seguenti dei D.P.R. 29 ottobre 1990 n.309; organizzazione di volontariato ai sensi della Legge 11 agosto 1991 n. 266; organizzazione non lucrativa d'utilità sociale ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

ARTICOLO 2

L'Associazione dà al termine in lingua greca "Oikos" il significato di "casa" o più ampiamente stanza, tenda, in senso morale famiglia.

L'Associazione cerca di offrire una risposta immediata e diretta ai bisogni emergenti del territorio, con particolare attenzione alle persone con problemi di disagio ed emarginazione con riferimento ai bambini e ai giovani con problemi di devianza o tossicodipendenza, impegnando energie, capacità, tempo e mezzi. L'Associazione ritiene il volontariato un modo di fare politica, intervenendo operativamente, non in contrapposizione né in sostituzione della struttura pubblica, ma in collaborazione con quanti hanno il compito istituzionale di affrontare l'abbandono minorile, il disagio giovanile e la tossicodipendenza; mentre offre una responsabile collaborazione alle istituzioni, ritiene fondamentale il rispetto della sua autonomia.

L'Associazione "OIKOS" non assume l'identità di gruppo ecclesiale, anche se pone il proprio operato nella fedeltà ai valori universali del Vangelo e lavora a favore dell'uomo, qualunque sia il suo credo politico e religioso.

Le idee guida che costituiscono l'obiettivo di questo cammino sono il servizio, la condivisione, la solidarietà.

I soci intendono servire l'uomo privilegiando le esigenze della persona, specialmente quella più debole, rivendicando la dignità e i suoi diritti. Tale servizio deve essere: motivato da profonda umanità; concreto perché legato alla persona, al luogo, al tempo; continuo perché non esauribile in gesti sporadici e illusori; competente cioè professionalmente qualificato nella ricerca degli strumenti più adatti; sorretto dalla costante ricerca della verità e cosciente dei propri limiti; capace di chiedere aiuto e di mettersi in discussione; preteso alla realizzazione di un progetto comune.

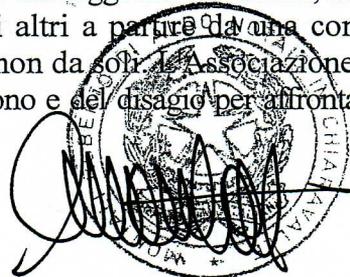
I soci credono che la condivisione della vita sia l'occasione unica per la ricostruzione di se stessi e degli altri; la accoglienza sia una dimensione di attenzione e di ascolto verso tutti, senza discriminazioni e pregiudizi; il recupero voglia dire proporre alla persona di essere protagonista della sua vita; il reinserimento sia la convinzione che ogni persona è parte di un tutto con il suo contributo da offrire.

La solidarietà individuata non vuole essere pietismo o assistenzialismo ma proposta di partecipazione e scommessa sulla capacità che ogni uomo ha di ricostruire la sua vita insieme agli altri.

In questa prospettiva è ritenuto fondamentale il contributo che possono offrire ai giovani in difficoltà le loro famiglie di provenienza. Perciò l'Associazione si impegna a promuovere la costituzione di un gruppo di famiglie che, nello spirito dell'autoaiuto, lavori per il raggiungimento degli scopi statutari previsti.

L'obiettivo dell'Associazione, dunque è quello di aiutare i bambini e i giovani a raggiungere un equilibrio tra sentimenti e ragione, all'interno di un ambiente educativo le cui leggi siano: l'onestà, la responsabilità, l'interesse, la fiducia, la partecipazione, il rispetto di sé e degli altri a partire da una convinzione: dai problemi, dal disagio, dall'emarginazione si può uscire ma non da soli. L'Associazione intende porre l'attenzione sull'uomo che sta dietro il fenomeno dell'abbandono e del disagio per affrontare il problema

Alpino R...



modificandone culturalmente l'interpretazione e l'approccio; perciò crede che il temporaneo abbandono o l'assunzione di sostanze stupefacenti la siano solo un sintomo del male e uno degli aspetti emergenti del disagio. Pertanto uno dei compiti fondamentali dell'Associazione sarà quello di prevenire. La prevenzione si dovrà fare sia a livello culturale per quanto riguarda l'ambiente di crescita dei giovani: scuola, lavoro, associazionismo, sport; sia a livello di valori per quanto riguarda la crescita personale e la famiglia.

L'Associazione Oikos assume tra i suoi compiti primari l'attività di accoglienza dei bambini in stato di abbandono e se necessario con la presenza dei propri genitori. Essa è altresì convinta che i traumi di abbandono che possano subire i bambini è causa del malessere che l'Associazione Oikos combatte nella manifestazione delle devianze e delle problematiche giovanili. La presenza dei genitori invece, fa sì che l'Associazione Oikos possa lavorare sul giusto concetto e sull'assunzione di responsabilità delle giovani mamme o dei giovani padri con problemi di adattamento, di integrazione, di tossicodipendenza o qualsiasi altra situazione di disagio.

ARTICOLO 3

L'Associazione Oikos inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati si organizza come ente formatore presso la regione Marche alla scopo di fornire percorsi formativi per i suoi ospiti, per i suoi collaboratori e per quanti, altri soggetti privati o pubblici, singoli o associati, vogliono usufruire dei rapporti di formazione e di collaborazione alla formazione.

ARTICOLO 4

L'Associazione fa proprie le linee metodologico-operative del "Progetto Uomo" promosso dal Centro Italiano di Solidarietà di Roma.

ARTICOLO 5

L'Associazione "OIKOS Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" non ha scopi di lucro, neanche indiretto e persegue esclusivamente quei fini di solidarietà contenuti ed esplicitati negli articoli precedenti.

ARTICOLO 6

L'Associazione Oikos, per il conseguimento dei propri scopi sociali può aprire anche gli altri Centri e Strutture che formalmente e legalmente sono condotte o possedute dalla stessa e dove vengono svolte le attività previste dal presente statuto anche in ambito Nazionale e Internazionale.

ARTICOLO 7

E' vietato, per l'Associazione, svolgere attività diverse da quelle menzionate del presente statuto, ad eccezione di quelle ad esse strettamente legate.

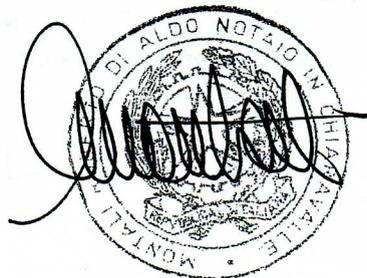
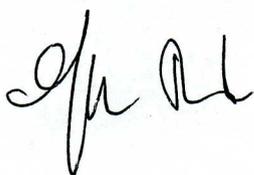
ARTICOLO 8

E' previsto l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA D'UTILITA' SOCIALE" o dell'acronimo "ONLUS".

ARTICOLO 9

L'Associazione Oikos, sempre per l'adempimento degli scopi statuari, può costituire o partecipare a società cooperative. La partecipazione o la costituzione di cooperative è deliberata dall'Assemblea dei soci.

ARTICOLO 10



L'Associazione Oikos ha durata illimitata.

PATRIMONIO ED ENTRATE

ARTICOLO 11

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a. beni mobili ed immobili di proprietà, o comunque acquisiti;
- b. beni mobili ed immobili provenienti da donazioni e lasciti testamentari.
- c. donazioni liberali.

Il patrimonio dell'Associazione è destinato esclusivamente al conseguimento dei fini statutari.

ARTICOLO 12

L'Associazione trae le proprie entrate per il suo finanziamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- a. contributi dei soci;
- b. contributi di privati,
- c. contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche finalizzati ad attività e progetti;
- d. contributi di organismi internazionali;
- e. rimborsi derivanti da convenzioni;
- f. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

ARTICOLO 13

E' vietato, per l'Associazione, distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della organizzazione. E' fatto obbligo, per l'Associazione, di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente collegate.

SOCI

ARTICOLO 14

Le modalità di ammissione all'Associazione sono stabilite sia dal presente statuto sia dalle deliberazioni adottate dal consiglio direttivo. In ogni caso l'ammissione implica l'accettazione integrale del presente statuto, dei regolamenti e di quant'altro stabilito dal consiglio direttivo.

ARTICOLO 15

Possono essere soci dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti che ne condividano le finalità e che contribuiscano al perseguimento degli scopi sociali anche prestando attività di volontariato.

ARTICOLO 16

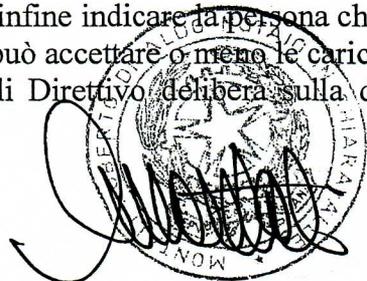
Per l'ammissione le persone fisiche e giuridiche debbono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo.

Le persone fisiche per essere socie debbono aver compiuto il 18° anno di età.

Le persone giuridiche, le associazioni o gli enti debbono indicare nella domanda: la denominazione o ragione sociale, la sede, la descrizione dell'attività svolta, la qualità della persona che sottoscrive la domanda, l'organo che ha autorizzato la domanda e copia della delibera di autorizzazione.

Debbono infine indicare la persona che le rappresenterà nell'ambito dell'assemblea dei soci e se tale soggetto può accettare o meno le cariche elettive.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo



scopo dell'Associazione. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato che diventerà operativa non appena sia stato effettuato il versamento della quota sociale. Trascorsi 60 giorni dalla data di comunicazione di ammissione senza che sia stato effettuato il versamento della quota sociale, la delibera perderà automaticamente di ogni efficacia.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

ARTICOLO 17

I soci hanno diritto di partecipare alle assemblee con diritto di discussione e di voto. Essi sono elettori sia passivi sia attivi relativamente alle cariche sociali, purché siano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi; inoltre hanno diritto di eleggere gli organi di controllo dell'Associazione. I soci, infine approvano il preventivo ed il bilancio.

Presso la sede dell'Associazione è conservato il libro soci.

ARTICOLO 18

I soci possono prestare attività di volontariato presso tutti i settori di intervento dell'Associazione medesima.

L'attività di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto Patrimoniale eventualmente intrattenuto con l'Associazione medesima.

L'attività del volontario si caratterizza per non essere retribuita in alcun modo.

Al volontario può essere riconosciuto dall'Associazione, solo nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo, un rimborso per le spese effettivamente sostenute.

I soci devono versare la quota associativa che viene determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 19

L'Associazione assicura i soci, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ARTICOLO 20

La qualità di socio si perde oltre che per decesso, per dimissioni o per decadenza o per indegnità.

In caso di dimissioni, il socio non ha diritto ad alcuna liquidazione o azione nei confronti dell'Associazione. Le dimissioni devono essere date per iscritto e sono efficaci dal momento in cui il Consiglio Direttivo ne prende atto.

La decadenza si ha con la mancata partecipazione del socio a tre assemblee consecutive dell'Associazione senza giustificato motivo.

Per indegnità si intende un comportamento che non ha nulla di collaborativo nei confronti della vita sociale ma che anzi è mirato a screditare nei confronti dell'opinione pubblica l'immagine dell'Associazione stessa. Nei casi di decadenza o di indegnità il Consiglio Direttivo dovrà comunicare al socio il provvedimento. In questi casi, entro trenta giorni, il socio può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

PERSONALE DIPENDENTE E PRESTAZIONI PROFESSIONALI



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

ARTICOLO 21

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo per il suo regolare funzionamento e al fine di qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 22

Sono organi dell'Associazione:

- L'assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il collegio sindacale o il revisore unico.

ARTICOLO 23

Le cariche sociali possono essere ricoperte da tutti i soci maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi. Esse sono gratuite ed elettive secondo le modalità del presente statuto.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ARTICOLO 24

L'assemblea è composta da tutti i soci effettivi e deve essere riunita almeno un volta all'anno su convocazione del consiglio direttivo per l'approvazione del. In questi casi l'assemblea è convocata entro 120 giorni dalla chiusura del precedente esercizio.

La convocazione dell'assemblea può essere fatta in qualsiasi momento su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata allo stesso di almeno un decimo dei soci.

La convocazione si effettua con un preavviso di dieci giorni mediante lettera indirizzata ai singoli soci o per posta elettronica e con avvisi affissi nella sede sociale.

Gli inviti e gli avvisi devono specificare la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Le proposte dei soci devono pervenire al Consiglio Direttivo almeno tre giorni prima dell'assemblea.

ARTICOLO 25

L'assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Per la adozione delle deliberazioni occorre la maggioranza assoluta dei voti favorevoli.

ARTICOLO 26

All'assemblea ordinaria appartengono le seguenti competenze:

- a. approvare il preventivo ed il bilancio;
- b. deliberare sugli atti attinenti alla gestione dell'Associazione demandati ad essa dal presente statuto;
- c. deliberare su ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo;
- d. approvare il piano di assunzione di personale dipendente o sull'affidamento di incarichi a lavoratori autonomi, in base al piano annuale presentato dal Consiglio Direttivo;
- e. ratificare eventuali deliberazioni del Consiglio Direttivo adottate per motivi di urgenza e di necessità.

ARTICOLO 27

L'assemblea elegge il consiglio direttivo e al suo interno nomina il Presidente.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials.



Hanno diritto al voto tutti i soci iscritti da almeno tre mesi.

Ogni associato che intende assumersi le responsabilità direttive in seno all'Associazione deve, fino al quinto giorno antecedente le elezioni, rendere nota la propria candidatura iscrivendo il proprio nome in un'apposita lista presso la sede sociale.

I votanti potranno scegliere tra gli associati che hanno presentato la loro candidatura.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 28

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo scelto dall'assemblea dei soci ed è composto da un numero di consiglieri non inferiore a cinque e non superiore a sette secondo quanto stabilito l'assemblea medesima.

I consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

ARTICOLO 29

Il Consiglio si riunisce ordinariamente una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di uno dei membri del Consiglio stesso.

ARTICOLO 30

Il Consiglio delibera validamente in prima convocazione con l'intervento di metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

A parità dei voti prevale il voto del Presidente.

ARTICOLO 31

Qualora durante il corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, l'assemblea appositamente convocata dal Presidente provvederà all'elezione dei membri da sostituire. I consiglieri subentrati restano in carica fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti.

ARTICOLO 32

Il consiglio direttivo:

- a. elegge tra i suoi componenti il Presidente, se non nominato dall'assemblea, il Vice Presidente, il segretario ed il cassiere;
- b. stabilisce il programma delle attività sociali;
- c. redige il preventivo ed il bilancio;
- d. esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni normative e dal presente statuto;
- e. è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione;
- f. propone annualmente il piano di assunzione di personale dipendente e il conferimento degli incarichi a lavoratori autonomi;
- g. sorveglia sul buon andamento della vita sociale.

PRESIDENTE

ARTICOLO 33

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione.

Egli convoca e presiede il Consiglio e l'assemblea, fissa l'ordine del giorno; dispone per gli atti occorrenti per l' esplicazione dell'attività dell'Associazione; cura l'esecuzione delle deliberazioni; assume i provvedimenti urgenti che ritiene opportuni sottoponendoli alla ratifica del Consiglio; dispone del



A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

personale dipendente.

VICE PRESIDENTE

ARTICOLO 34

Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

SEGRETARIO

ARTICOLO 35

Il segretario predispose gli atti che il Presidente, previo esame, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'assemblea; tiene aggiornato il libro degli associati; compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'assemblea degli associati; collabora per la buona riuscita di tutte le attività dell'Associazione.

CASSIERE

ARTICOLO 36

Il Consiglio nomina anche un cassiere che provveda alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese.

Il cassiere è responsabile della regolare tenuta dei libri contabili che su decisione del Consiglio Direttivo possono essere affidati ad uno studio esterno.

COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 37

Il collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea.

Possono essere nominati dall'assemblea anche due Sindaci supplenti.

Il Presidente del Collegio sindacale può essere nominato dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocato per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Essi sono rieleggibili.

ARTICOLO 38

Il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione, a scelta dell'Assemblea dei soci.

Il revisore o la società di revisione restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'attività di controllo contabile è documentata dall'organo di controllo contabile in un apposito libro, che resta depositato presso la sede della società.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409 – bis, comma 3 del codice civile, l'Assemblea potrà affidare il controllo contabile al Collegio Sindacale, ove questo sia nominato.

MODIFICAZIONI E SCIoglimento

ARTICOLO 39

Le modificazioni dello statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea dei soci con voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei soci iscritti a libro soci.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname.

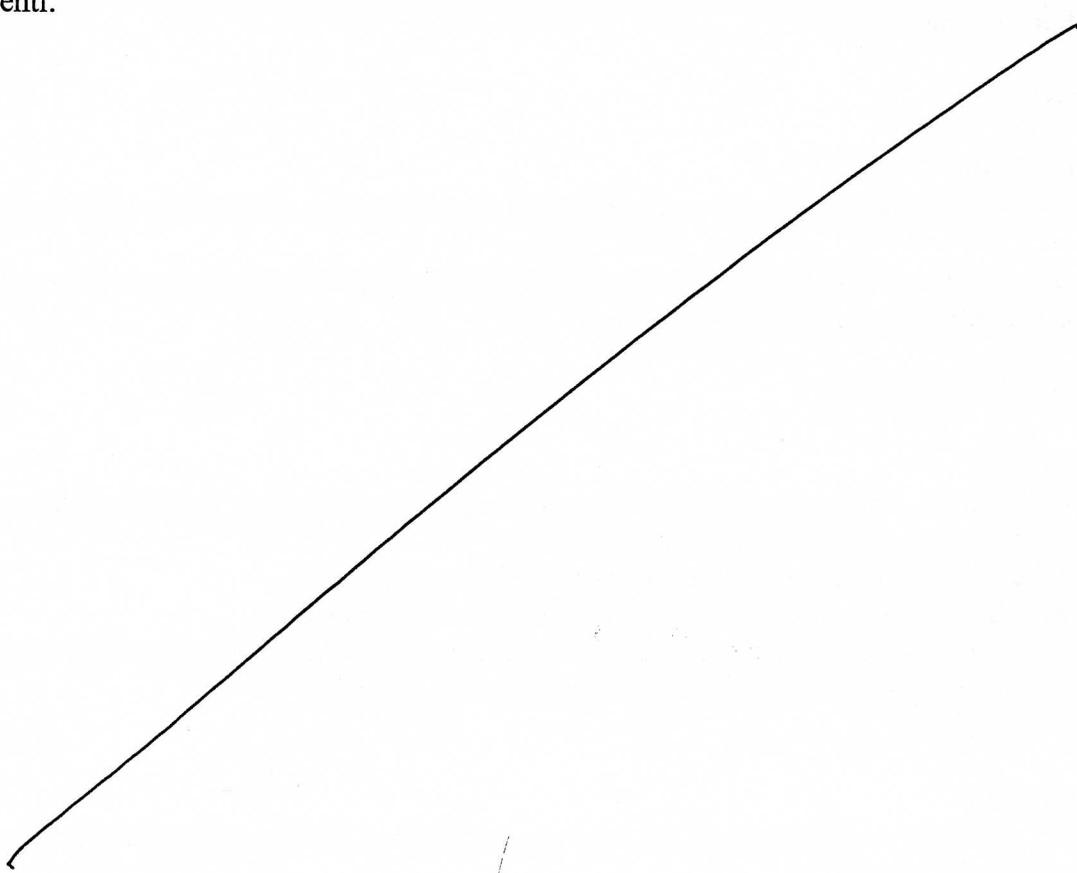
ARTICOLO 40

Lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere deliberato da un'assemblea dei soci e votato da 3/4 (tre quarti) dei soci iscritti a libro soci.

In caso di scioglimento, le somme eventualmente residue dopo aver estinto le varie pendenze saranno destinate con voto di maggioranza dell'assemblea ad altre organizzazioni di volontariato operanti in analogo settore e con scopi affini, tenendo conto delle disposizioni normative vigenti in materia.

ARTICOLO 41

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento al Codice, alle norme in materia di associazioni di volontariato ed in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope, nonché alle norme sulle organizzazioni non lucrative d'utilità sociale (Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460) e le leggi vigenti.



[Handwritten signature]

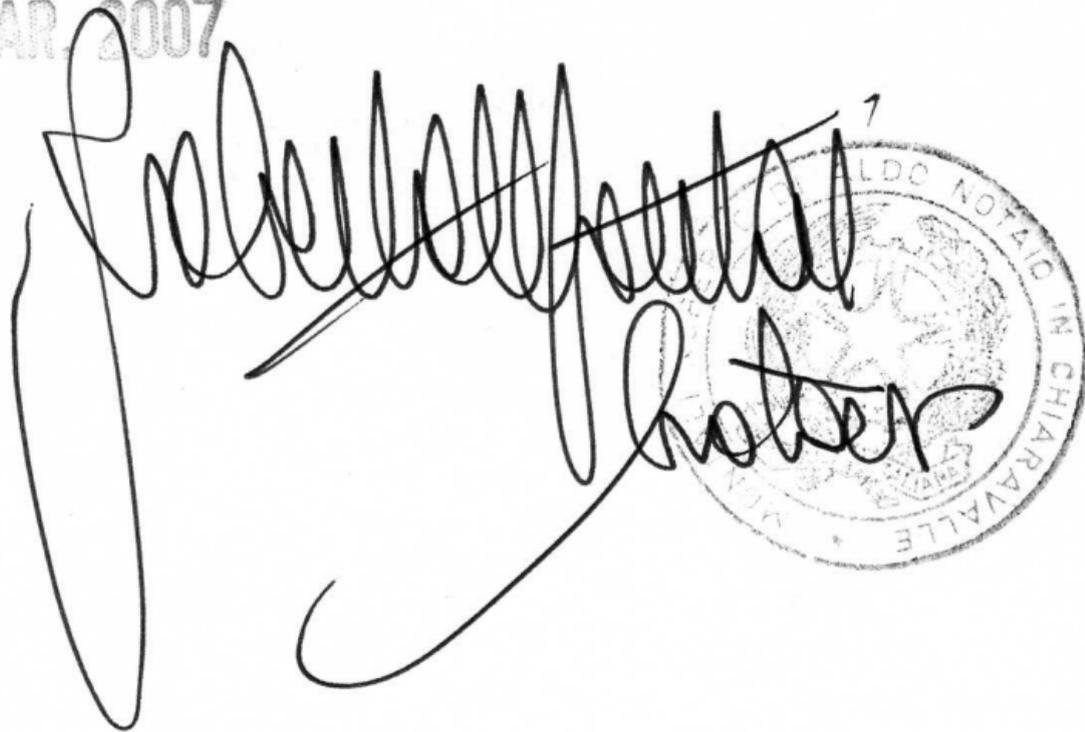
[Handwritten signature]



***COPIA CONFORME all'originale in più fogli, muniti dalle
prescritte firme e se presenti ai suoi allegati, nei miei
rogiti, che rilascio per uso di legge.***

CHIARAVALLE,

14 MAR 2007

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. The signature is highly cursive and appears to be 'Roberto...'. Below the signature, there is a circular notary seal. The seal contains the text 'ALDO NOTAIO IN CHIARAVALLE' around the perimeter and a central emblem. A small number '7' is written above the seal.